

nome progetto/project name: Bestiario/ *Bestiary*
progetto architettonico/architectural design: Cherubino
Gambardella
ubicazione/place: Bonea, Benevento, Italia/ *Italy*
committente/client: Seieffe Industrie Bonea
collaboratori/collaborators: Simona Ottieri
progettista strutturale/structural designer: Simona Ottieri
anno di progetto/design date: 2001
anno di realizzazione/completion: 2009
superficie/gross area: 500 mq/sqm
imprese/Contractor: Travi Sud S.p.a.



Parcheeggio coperto e pensilina di ingresso, Bonea (BN)



testo di/text by Fabio Rosseti
foto di/photos by Pepe Maisto

Covered parking and entrance canopy There is often a sort of architectural “racism” among those practising this profession who consider certain projects to be in the “major league” and others to be in “minor leagues”. I think that for many the project to cover an external car park and another to provide shelter at the entrance to the main building would be classified as minor league, an architecture of sorts, but not Architecture (with a capital A). This project by Cherubino Gambardella is without a doubt the best answer to this ridiculous rivalry. Technology, theatricality and symbolism are the concepts which underlie the project for this “simple” covering. As with his other projects, Gambardella once again turns the context of a suburban office block upside down, not by creating a covering, but a confrontation between two animals instead. A symbolic battle between an animal that crouches down on the ground like a reptile, a lizard, an adder (the car park covering) and another powerful animal which rises up in defence or attack, keeping its paws/pillars firmly on the ground. The technological prowess of those who construct in reinforced concrete conveys plasticity and boldness to the movement of the covered planes (the one at the entrance rises up to a height of no less than 18 metres) which makes this theatrical representation even more authentic and striking. The numerous irregular skylights cut into the covering and the carefully designed night-time illumination allow the light to then accentuate the fluidity of the struggle.

Spesso fra i professionisti esiste una sorta di “razzismo” architettonico che fa considerare certi progetti di “serie A” e altri di “serie B (o C, D, ecc)”. Il progetto per una pensilina a copertura di un parcheggio esterno e un'altra per proteggere l'ingresso all'edificio principale, credo che per i più rientri nella categoria secondaria, una sorta di architettura ma non Architettura (con la A maiuscola). Questo progetto di Cherubino Gambardella è senza dubbio la migliore risposta a questo sciocco dualismo. Tecnologia, teatralità, simbolismo sono i concetti che sono alla base del progetto di questa “semplice” pensilina. Come in altri progetti, anche in questo caso Gambardella scardina un contesto da centro direzionale di periferia realizzando non una pensilina ma lo scontro fra due animali. Una battaglia simbolica fra un animale che si muove pancia a terra come un rettile, una lucertola, una vipera (la pensilina del parcheggio) e un altro animale che possente si erge in difesa o attacco, puntando le zampe/pilastrini ben saldi nel terreno. L'abilità tecnologica dei costruttori delle opere in cemento armato permette quella plasticità e arditezza nei movimenti dei piani di copertura (quello dell'ingresso ha uno sbalzo di ben 18 metri) che rendono questa rappresentazione teatrale ancora più vera ed impressionante. I numerosi fori che si aprono nella copertura in maniera irregolare e la attenta illuminazione notturna, permettono poi alla luce di accentuare la plasticità della lotta.

in apertura e sopra/ opening page and above: viste della struttura a sbalzo e della copertura traforata/ view of the cantilever and of the perforated roof